vincia di Salerno	
	AREA TECNICA
-	Ufficio Tutela Paesaggistica-
RISERVATO ALL'UFFICIO	BOLLO
ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO	
Pratica Edilizia N.	
DEL/	
RISERVATO ALL'UFFICIO	
<u>ACCETTAZIONE</u>	RISERVATO AL PROTOCOLLO
	MISERVATO ALT NOTOCOLLO
VERIFICA ELABORATI ALLEGATI SI NO DEL/	
	AL RESPONSABILE AREA TECNICA

DEL COMUNE DI ACERNO (SA)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(art. 146 del D.L.vo N. 42/04 e smi)

OGGETTO:	INTERVENTO DI
	DA ESEGUIRSI SU
	SITO IN VIA/LOCALITA'

			IL	
RESIDENTE IN			САР	
				CIVICO
CF		E-MAIL		
1			<u> </u>	
PER CONTO				
,				
CON SEDE IN			САР	
				CIVICO
CF				
PER CONTO:				
PROPRIO				
O PROPRIO E DEI	SOGGETTI ELENCATI NELL	'ALLEGATA TABELLA A		
	ORIZZATO DAI SOGGETTI E	LENCATI NELL'ALLEGAT	A TABELLA B	
O DEL CONDOMI	NIO			
CF		CON SEDE IN VIA		N.
AVENTE TITOLO ALL	A PRESENTAZIONE DELLA I	DICHIESTA DI ACCEPTA	NAENITO DI CONADATI	DILITA! DAECACCISTICA
	4 PRESENTAZIONE DELLA I	RICHIESTA DI ACCERTA	WENTO DI COMPATI	BILITA PAESAGGISTICA
IN QUANTO				
DEGLI IMMOBILI SITI	IN ACERNO			
				CIVICO
CENSITI AL N.C.E.U.	FOGLIO	PARTICELLA		SUB.
		,		
	FOGLIO	PARTICELLA		SUB.
				,
	FOGLIO	PARTICELLA		SUB.
		1		
CENSITI AL N.C.T.	FOGLIO	PARTICELLE		
		-		
	FOGLIO	PARTICELLE		
		1		
	FOGLIO	PARTICELLE		

ricadente in area soggetta ad interesse paesaggistico ex art. 136 / art. 142 del D. L.vo n. 42/04 e precisamente: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; i fiumi, i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi; i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici; le zone di interesse archeologico. CHIEDE ai sensi del art. 142 del D. L.vo n. 42/04 il rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica **DICHIARA** che il progettista delle opere è: il con studio professionale in CAP civico telefono fax cell. CF e-mail iscritto a di P.IVA al n. **ATTESTA** che le opere previste non riguardano manufatti preesistenti; che lo stato dei luoghi, come da rilievo riportato negli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti titoli abilitativi: realizzato prima del 1942/1967 e sul quale, successivamente, non sono state eseguite modifiche;

N.

DEL

e sul quale, successivamente, non sono state eseguite modifiche;

realizzato/modificato in conformità a:

legittimato con:						
	in sanatoria	N.		DEL		
accertamento di confo	ormità	N.		DEL		1
oggetto di richiesta di condo	ono ai sensi della					
	avanzata con nota	N.		DEL		
che lo stato dei luoghi è confor	me all'Autorizzazione P	'aesaggistic	са м.	DEL		
rilasciata su parere della Soprin	tendenza ai BAPPSA di	Salerno e <i>i</i>	Avellino N		DEL	
-la conformità del progetto alla disc Regolamento Edilizio, Piano di Recu		istica viger	nte (NTA del F	Programma di I	Fabbricazione,	
Con la presente sottoscrizione si autorizza il in materia, i numeri di fax e/o gli indirizzi e-n alla presente, ai fini della verifica dell'aute documento d'identità. Si sottoscrive con l Olevano s.T	nail forniti per le comunicazio enticità delle sottoscrizioni,	oni tra il Com , ai sensi dell'	une medesimo, 'art. 3 della legg	il richiedente ed ii ge n. 127/97 e s.m.	l progettista. Allega i., copia del	
Acerno	II Tec	nico				
	II Ric	hiedente				

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE ISTANZA

(DPCM 12/12/2005 Allegato Punto 3) (barrare le caselle della documentazione prodotta)

	AZIONE PAESAGGISTICA enente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare costituita dalla seguente documentazione
A. E	LABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE
	DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI: configurazioni e caratteri geomorfologici; appartenenza a sistemi naturalistici (biotopi, riserve, parchi naturali, boschi); sistemi insediativi storici (centri storici, edifici storici diffusi), paesaggi agrari (assetti colturali tipici, sistemi tipologici rurali quali cascine, masserie, baite, ecc.), tessiture territoriali storiche (centuriazioni, viabilità storica); appartenenza a sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale (sistema delle cascine a corte chiusa, sistema delle ville, uso sistematico della pietra, o del legno, o del laterizio a vista, ambiti a cromatismo prevalente); appartenenza a percorsi panoramici o ad ambiti di percezione da punti o percorsi panoramici; appartenenza ad ambiti a forte valenza simbolica (in rapporto visivo diretto con luoghi celebrati dalla devozione popolare, dalle guide turistiche, dalle rappresentazioni pittoriche o letterarie). La descrizione sarà corredata anche da una sintesi delle principali vicende storiche, da documentazione cartografica di inquadramento che ne riporti sinteticamente le fondamentali rilevazioni paesaggistiche, evidenziando le relazioni funzionali, visiv simboliche tra gli elementi e i principali caratteri dì degrado eventualmente presenti
	INDICAZIONE ED ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA: rilevabili dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e da ogni fonte normativa, regolamentare e provvedimentale; indicazione della presenza di beni culturali tutelati ai sensi, della Parte seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio
	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE: ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando: a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia; b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.); c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto. Nel caso di interventi collocati in punti di particolare visibilità (pendio, lungo fiume, ecc.), andrà particolarmente curata la conoscenza dei colori, dei materiali esistenti e prevalenti dalle zone più visibili, documentata con fotografie e andranno studiati soluzioni adatte al loro inserimento sia nel contesto paesaggistico che nell'area di intervento. Nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti dovrà essere rappresentato lo stato di fatto della preesistenza, attraverso rilievo geometrico, dei materiali, dei colori, delle tecniche costruttive, in scala 1:200 o 1:100 ed eventuali dettagli architettonici, utilizzando i criteri e le tecniche del rilievo degli edifici, e andrà allegata documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno. Nelle soluzioni progettuali andrà curata, in particolare, la adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali, tecniche costruttiv rapporto volumetrico con la preesistenza), del nuovo intervento con l'oggetto edilizio o il manufatto preesistente e con l'intorno basandosi su criteri di continuità paesaggistica laddove questi contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi.
	B. ELABORATI DI PROGETTO
	1.INQUADRAMENTO DELL'AREA D'INTERVENTO: PLANIMETRIA GENERALE QUOTATA su base topografica carta tecnica regionale CTR- o ortofoto, nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con individuazione dell'area dell'intervento descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento)
	2.AREA D'INTERVENTO: A) PLANIMETRIA DELL'INTERA AREA (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione). Sono anche da rappresentarsi le parti inedificate, per le quali vanno previste soluzioni progettuali che garantiscano continuità paesistica con il contesto B) SEZIONE DELL'INTERA AREA scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle structura dell'intorno, con delle structura dell'intorno delle sono della sua dimensione esterne) e degli assetti vegetazionali
	morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione degli scavi e riporti per territori ad accentuate acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici
	3.OPERE IN PROGETTO: A) PIANTE E SEZIONI QUOTATE degli interventi di progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, nonché l'indicazione di scavi e riporti, nella scala prevista dalla disciplina urbanistica ed edilizia locale

		rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive con eventuali particolari architettonici
		C) TESTO DI ACCOMPAGNAMENTO con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Il testo esplicita le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea
	C. E	LEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
		1. SIMULAZIONE DETTAGLIATA DELLO STATO DEI LUOGHI A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. Nel caso di interventi di architettura contemporanea (sostituzioni, nuove costruzioni, ampliamenti), la documentazione dovrà mostrare, attraverso elaborazioni fotografiche commentate, gli effetti dell'inserimento nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento e l'adeguatezza delle soluzioni, basandosi su criteri di congruità paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).
		2. PREVISIONE DEGLI EFFETTI delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico, ove significative, dirette e indotte, reversibili e irreversibili, a breve e medio termine, nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime, con particolare riguardo per gli interventi da sottoporre a procedure di V.I.A. nei casi previsti dalla legge.
		3. OPERE DI MITIGAZIONE sia visive che ambientali previste, nonché evidenziati gli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati e potranno essere proposte le eventuali misure di compensazione s(sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza).
	RICI	EVUTA <u>originale</u> del versamento:
		1. Causale: DIRITTI DI SEGRETERIA ED ISTRUTTORIA €. XXX,XX
	med	liante:
	0	versamento sul ccp n. xxxxxxxxxxx intestato a Comune di Acerno - Servizio Tesoreria
	0	bonifico bancario a favore del Comune di Acerno - IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Acerno		II Richiedente
		II Tecnico

TABELLA A: Elenco di altri soggetti aventi titolo o comunque interessati

La presente richiesta di Autorizzazione è sottoscritta <u>in solido</u> dai seguenti soggetti aventi titolo:

		IL _		
RESIDENTE IN		САР		
			CIVICO	
CF	IN QUALITA' DI			
	Firma per assenso	•		
	а	llegare documento di i	dentità come da art. 38 del D	PR445/200
		IL		
RESIDENTE IN		IL CAP		
RESIDENTE IN			CIVICO	
RESIDENTE IN			CIVICO	
RESIDENTE IN	IN QUALITA' DI		CIVICO	

TABELLA B: Elenco dei soggetti controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compresi dall'intervento

La presente richiesta di Autorizzazione è sottoscritta **per assenso** dai seguenti soggetti :

		IL		
RESIDENTE IN		САР		
,			CIVICO	
CF	IN QUALITA' DI			
	Firma per assenso	o		
	a	llacara dagumanta di	identità come da art. 38 del DPR4	145/200
	•	negare documento di	acinita come da di a 30 dei 31 ma	•
		negare documento di		
		negare documento di		
		IL		
RESIDENTE IN				
RESIDENTE IN		IL	CIVICO	
RESIDENTE IN		IL		
	IN QUALITA' DI	IL CAP		